

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022-2024**

Comune inferiore a 2.000 abitanti

Decreto Ministero Economia e Finanze del 18/05/2018

COMUNE DI PREDOSA

Nota tecnica introduttiva

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrate in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 è stato modificato il principio contabile Allegato 4/1 introducendo al punto 8.4.1 il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti .Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Poiché il Comune di Predosa, al 31 dicembre 2020 ha una popolazione pari a 1929 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022/2024, in quanto nel mese di maggio 2024 si svolgeranno le elezioni comunali.

SOMMARIO

DATI GENERALI SULL'ENTE

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI
VIGENTI

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI
CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE –
SPESA

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 – 2024

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

DATI GENERALI DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	2100
Popolazione residente al 31/12/2020 nuclei famigliari 860	1929
di cui:	
maschi	937
femmine	992
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	52
In età scuola obbligo (6/15 anni)	175
0/17 anni -minori	256
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	212
Pop feconda 15/49 anni	669
In età adulta (18/64 anni)	1074
Oltre 65 anni	627
Nati nell'anno	3
Deceduti nell'anno	53
Saldo naturale: +/- ...	-50
Immigrati nell'anno n. ...	62
Emigrati/irreperibili nell'anno n. ...	39
Saldo migratorio: +/- ...	23
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	-27

dotazioni dell'ente e strutture sul territorio:

Asili nido	n. 0
Scuole dell'infanzia	n. 1
Scuole primarie	n. 1
Scuole secondarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 1 privata
Farmacia non comunale	n. 1
Depuratori acque reflue	n. 1
Isola ecologica consortile	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3
Veicoli a disposizione	n. 2

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Superficie in Km ²			32.92
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		1
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade	Km.	16
	* strade extraurbane	Km.	23
	* strade urbane	Km.	21
	* strade locali		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	
del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: nel piano regolatore			

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	MENSA SCOLASTICA E RISCOSSIONE BUONI PASTO	CONCESSIONE	CAMST
2	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTOALE	DIRETTA	
2	TRASPORTO SCOLASTICO	GESTIONE DIRETTA	
3	DOPOSCUOLA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
4	BIBLIOTECA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
5	IMPIANTI SPORTIVI	CONCESSIONE	ASD PREDOSA
6	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO/DIRETTA	CISSACA - ALESSANDRIA
7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	CONVENZIONE	ATC - ALESSANDRIA
8	CIMITERI	DIRETTA - APPALTO	DIVERSI
9	CICLO RIFIUTI	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro convenzione consortile"	GESTIONE AMBIENTE- NOVI L. SRT- NOVI L.
10	VERDE PUBBLICO	APPALTO - DIRETTA	DIVERSI
11	CANILE	CONVENZIONE	COMUNE DI NOVI LIGURE
10	URBANISTICA ED EDILIZIA	APPALTO-DIRETTA	DIVERSI
11	ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro convenzione Ato6 AL Affidamento in house a società di capitale (SRL) costituita per trasformazione del Consorzio depurazione Acque Reflue Valle Orba	ATO 6 ALESSANDRINO- EX CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE ORA SRL
12	TRIBUTI	DIRETTA	
13	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	DIRETTA-CONCESSIONE	AER –AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio Segreteria in convenzione con i Comuni di Montaldo Bormida e Francavilla;

Servizio Tributi in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida

Servizio Polizia municipale in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati

nessuno

Enti strumentali partecipati

CISSACA – consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali

CSR – consorzio dei servizi rifiuti

ISRAL – consorzio per la gestione dell'istituto per la storia della resistenza

Società controllate

nessuna

Società partecipate direttamente
S.R.T. Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti
ACOS spa
VALLE ORBA DEPURAZIONE S.r.l.

I servizi per i quali non è possibile una forma diretta di gestione sono affidati a Società esterne con le modalità previste dal D.lgs 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici.

SPESA CORRENTE

MISSIONI

Relativamente alla gestione corrente per l'Ente resta obiettivo primario da conseguire la selezione della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sui principi di efficacia ed efficienza.

Nello specifico per ogni missione sono previsti i seguenti obiettivi:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, digitalizzazione dell'ente attraverso la promozione dell'utilizzo di piattaforme digitali.
- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi -benefici.
- Mantenimento del decoro degli immobili comunali attraverso, oltre alla normale manutenzione ordinaria, anche attraverso la manutenzione straordinaria degli stessi

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale prevalentemente nel centro abitato attraverso il controllo diretto del territorio e l'implementazione della videosorveglianza. Si vuole garantire ordine nella circolazione e nell'uso dei parcheggi al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

- Il programma si articola trasversalmente tra i vari ordini di scuola, obiettivo è quello di assicurare un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica garantendo servizi di assistenza scolastica di buon livello e edifici salubri; in particolare per la mensa scolastica si ritiene prioritario mantenere la cucina sul territorio comunale;

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi primari sono:

- Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino, anche da attuarsi attraverso le associazioni sul territorio e con l'erogazione di contributi.
- Sostenere attivamente l'attività della Biblioteca Comunale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Assicurare la gestione dell'impianto sportivo sito in via Viazzi anche attraverso un mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti dall'attuale gestore.

Missione 7 - Turismo

Incentivare le associazioni territoriali a programmare eventi nel territorio comunale anche attraverso l'erogazione di contributi.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- incentivare l'edilizia attraverso uno sportello dedicato di confronto con gli utenti
- garantire il controllo dell'edilizia sul territorio attraverso la collaborazione tra l'ufficio urbanistica e la polizia locale.
- provvedere alla gestione della convenzione con l'ATC per gli alloggi in convenzione e alla gestione diretta degli alloggi a disposizione dell'ente.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, garantendo la collaborazione con il Gestore Gestione Ambiente, mettendo in atto efficaci sistemi di controllo anche elettronici e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione, visti i risultati raggiunti che possono ancora essere migliorati.
- Trovare in collaborazione con la società che gestisce il servizio di igiene urbana sistemi di riduzione di produzione del rifiuto plastica.
- Gestire la manutenzione del patrimonio arboreo e delle aree giochi nel capoluogo e nelle frazioni
- Attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti più appropriati anche attraverso la collaborazione con Legambiente in occasione dell'organizzazione delle giornate denominate "Puliamo il mondo".
- effettuare l'attività di monitoraggio dell'ambiente sia in forma autonoma che in collaborazione con ARPA.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Migliorare la sicurezza stradale della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza anche attraverso il ripristino del manto stradale;
- Garantire all'utenza debole la fruibilità delle strade nella maggior sicurezza possibile.
- Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.
- Mantenere il buono stato degli impianti di illuminazione pubblica e prevederne l'adeguamento.

Missione 11 - Soccorso civile

- L'Ente si propone di continuare la gestione del servizio di protezione civile grazie al gruppo di volontariato.
- Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Garantire la gestione dei servizi alla persona in essere, con particolare riguardo alla fasce di popolazione più deboli e fragili.
- offrire l'attività di supporto ai cittadini nell'espletamento delle pratiche per l'ottenimento di contributi di natura socio assistenziale da attuare attraverso il Cissaca
- promuovere l'attività del centro estivo;
- Assolvere a tutti i servizi nel cimitero comunale in modo decoroso e garantire la gestione delle scadenze e delle concessioni. Recupero del patrimonio cimiteriale e delle concessioni abbandonate.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

- Promuovere l'insediamento di nuove attività produttive e/o commerciali con la partecipazione a forme associative a cui aderiscono altre amministrazioni, il cui obiettivo sia lo sviluppo economico del territorio anche con riferimento alle strutture già esistenti nelle zone limitrofe e sfruttando la posizione geografica dell'ente quale sbocco ligure;
- Garantire il buon funzionamento del peso pubblico attraverso la manutenzione ordinaria e la verifica periodica triennale degli strumenti metrici.

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

- proseguire nelle attuali collaborazioni per la tutela delle coltivazioni e trasversalmente con la missione tutela del territorio garantire gli interventi necessari.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare l'aumento delle aliquote dell'Imu che ha debuttato nella nuova versione con le aliquote base e, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere improntate a salvaguardare le fasce più deboli della popolazione e le famiglie. L'introduzione dell'addizionale comunale all'Irpef potrà essere valutata nel 2022 al fine di garantire il pareggio.

L'introduzione del nuovo canone patrimoniale unico in sostituzione dell'ICP del DPA e della Cosap dovrà garantire lo stesso gettito degli esercizi precedenti tenuto conto degli effetti emergenza Covid.

Relativamente alle entrate tariffarie, vengono previste in modo contenuto in particolare per i servizi scolastici.

- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di mandato l'Amministrazione dovrà effettuare un'efficace programmazione degli investimenti da realizzare al fine di aderire ai bandi e alle altre forme di finanziamento previste dallo Stato e dalle Regioni

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

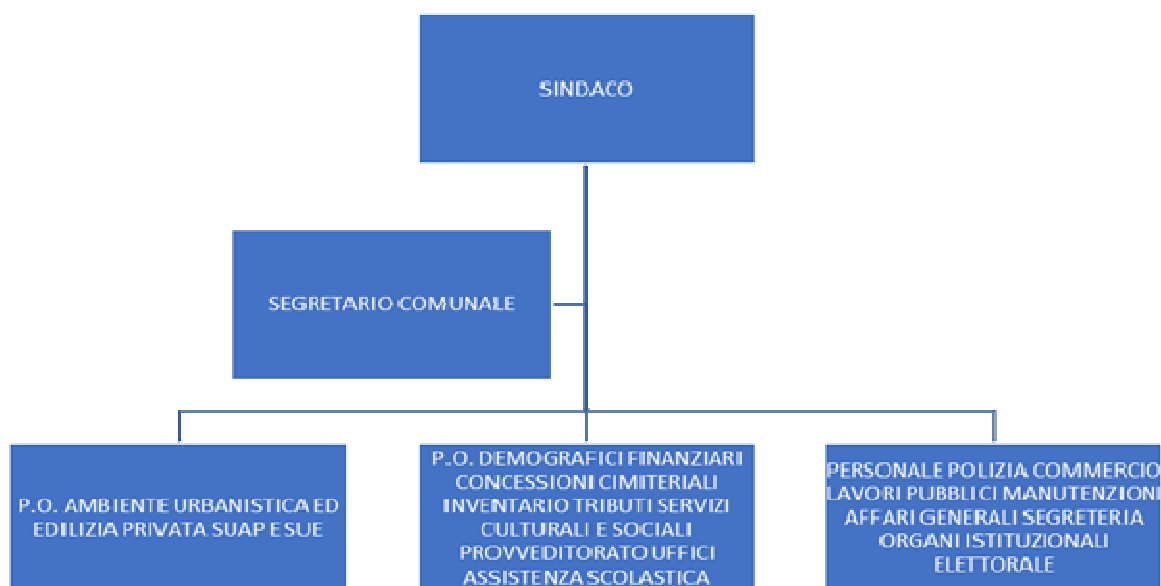
In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento al fine di non pesare ulteriormente sulla spesa corrente con gli interessi passivi, l'ente prevede inoltre di utilizzare l'avanzo per l'estinzione di uno o più mutui a seconda della disponibilità.

P.O. AMBIENTE URBANISTICA ED
EDILIZIA PRIVATA SUAP E SUE

P.O. DEMOGRAFICI FINANZIARI
CONCESSIONI CIMITERIALI
INVENTARIO TRIBUTI SERVIZI
CULTURALI E SOCIALI
PROVVEDITORATO UFFICI
ASSISTENZA SCOLASTICA

PERSONALE POLIZIA COMMERCIO
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI
AFFARI GENERALI SEGRETERIA
ORGANI ISTITUZIONALI
ELETTORALE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PERSONALE



Il Comune di PREDOSA è organizzato in Aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui, alla data del 31.12.2019, lavorano complessivamente n.5 dipendenti a tempo pieno indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% determinato.

I Servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate nell'Ente sono le seguenti:

- 1. AMBIENTE - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA – SUAP E SUE**
Responsabile P.O. Morchio Federico
- 2. SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA – CONCESSIONI CIMITERIALI – RAGIONERIA E SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI FISCALI – INVENTARIO – TRIBUTI – ENTRATE DIVERSE - SERVIZI CULTURALI E SOCIALI – PROVVEDITORATO PER GLI UFFICI COMUNALI – ASSISTENZA SCOLASTICA**
Responsabile P.O. Genzone Ivana
- 3. PERSONALE – POLIZIA MUNICIPALE – AFFARI GENERALI (ARCHIVIO PROTOCOLLO) – SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZIO ELETTORALE – COMMERCIO – LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**
Responsabile P.O. Segretario Comunale dr. Cacopardo Francesco

Il Segretario Comunale svolge il servizio di segreteria in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida, per la quota del 16,67% e con il Comune di Francavilla per la quota del 11,11%.

La dipendente sig.ra Genzone Ivana svolge il servizio Tributi in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida per la quota del 8,33%.

Il Vigile Sig.Marenco Silvano svolge il servizio Polizia Locale in convenzione con il comune di Montaldo Bormida per la quota del 5,56%.

Il Tecnico Arch. Morchio Federico svolge la sua attività con contratto a tempo determinato, part time 50%.

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa e giuridica ed è confermato quale facente funzioni in caso di assenza di ciascuno dei Responsabili sopra individuati.

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	1,5	1	0,5 TEMPO DETERMINATO PART TIME
Cat. C	3	3	
Cat. B	1,5	1,5	0,5 PART TIME
TOTALE	6	5,5	1

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 – 2024.

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva, anche nella predisposizione del DUPS da parte degli enti locali di minori dimensioni, particolare attenzione alla programmazione del personale.

Il comma 557-quater della legge 27.12.2006 n. 296 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011-2013).

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto

sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile** che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Nella programmazione si deve tenere conto che:

- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (Corte dei Conti Lombardia sez. controllo pareri n. 226/2011 n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto part-time in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007;

In merito alle potestà assunzionali va rilevato quanto segue:

- il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per i vari anni, rapportata alle cessazioni di personale;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del

personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, é adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

-il Decreto interministeriale del 17.03.2020 pubblicato in GU n. 108 in data 27.04.2020 detta le regole in merito alle: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.";

-la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni in data 8.06.2020 fornisce chiarimenti in merito;

- il medesimo Decreto 17.03.2020 stabilisce all'art. 4 comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

- gli artt. 1 e 2 del Decreto che definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisano quanto segue:

"1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

– l'art. 11 c. 4bis D.L. n. 90/2014, ha stabilito che non si applica il tetto del 50% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009, ai Comuni in cui la spesa per il personale è contenuta entro i limiti fissati dai commi 557 della legge 27.12.2006 n. 296;

– interpretazioni univoche delle sezioni Corti dei Conti che ritengono ormai assodato il principio secondo il quale le spese degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, conferibili dagli enti locali ex art. 110, comma 1 del TUEL, siano assoggettate ai vincoli assunzionali previsti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (Corte dei Conti Sez. Autonomie Deliberazione n.13/2015 in data 31.03.2015; Corte dei Conti Sezione Piemonte n. 4/2016; Corte dei Conti Sezione Puglia n. 62/2016; Corte dei Conti Sezione Molise 94/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie deliberazione n. 14/ 2016 in data 15.04.2016);

- la Legge 27.12.2019, n. 160 all'art. 1 comma 148 abroga l'art. 1 comma 361 L. 145/2018 e consente l'utilizzo delle graduatorie approvate non solo per la copertura dei posti messi a concorso mentre il comma 149 dispone che il periodo di validità delle graduatorie approvate è di due anni dalla data di approvazione;

2. La capacità assunzionale del Comune.

L'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

-sulla base delle risultanze di cui all'art 33 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, infatti:

- in ordine alla condizione di soprannumero, essa non sussiste in quanto non è presente in servizio personale a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in ordine alla condizione di eccedenza, costituisce prova oggettiva della sua inesistenza la circostanza che, rispetto al rapporto medio dipendenti - popolazione fissato per gli enti in condizioni di dissesto dall'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 per il triennio 2017/2019 pari, per la classe demografica di appartenenza, a 1/128, il rapporto medio dipendenti-popolazione è per questo Comune pari a 1/280;
- l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- assicura il contenimento delle spese nel rispetto del comma 557-quater L.296/2006 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) il quale stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (triennio 2011-2013) quantificato in € 334.582,48, valore fisso ed invariabile, come dimostrato nell'allegato B) al presente provvedimento. La spesa di personale per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è quantificata in € 331.550,00;

-ha rispettato gli obblighi di certificazione dei crediti come da art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008;

-ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e dei rendiconti e il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), art. 13 L.196/2009;

il piano esecutivo di gestione verrà approvato successivamente all'approvazione del Bilancio 2022/2024;

- rientra nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti (VF) risulta compreso fra i valori soglia (VS) individuati dall'art. 4 comma 1 e dall'art. 6 comma 1 del DM 17.03.2020; e più precisamente VF è pari a 22,87%; VS per comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è pari a 28,60%

- i comuni che si collocano in questa fascia possono incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista per la propria fascia demografica (28,6% tab 1 DM) ma entro il valore calmierato (33% per il 2022 tab 2 DM). Le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato di spesa di personale ai sensi del comma 557 della L. 296/2006.

– nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro è stata di € 26.942,00;

Alla luce del quadro normativo sopra delineato e delle considerazioni esposte, tenuto conto degli obiettivi specifici perseguiti e dei compiti istituzionali affidati all'intero apparato, è possibile definire il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2023 – 2024 allegato sotto la lettera "A" alla presente relazione, dando contestualmente atto che:

- a) è rispettato l'obiettivo della riduzione delle spese;
- b) le assunzioni sono predisposte secondo lo schema allegato sotto la lettera "A";
- c) dovrà essere posto in atto un costante monitoraggio della spesa di personale al fine di rispettare le disposizioni di cui all'art.6 comma 3 DM 17.03.2020;

3. Piano occupazionale

Anno 2022

- ricorso all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio di assistenza scolastica (trasporto alunni), nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. per sopperire alle esigenze indifferibili fino al reclutamento di n.1 unità come sotto riportato;
- reclutamento a tempo indeterminato di n.1 unità a tempo pieno con profilo di operaio manutentore e autista scuolabus.

Anni 2023 – 2024

- non sono previste assunzioni.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e con la successiva entrata in vigore del D.M. 16 gennaio 2018, n° 14 è stata introdotta la nuova disciplina che prevede **l'obbligo di programmazione biennale per gli acquisti di forniture e servizi** di importo superiore a € 40.000 sulla base di appositi schemi-tipo previsti dal relativo "Regolamento" approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14.;

- Esercizio 2022 – affidamento in concessione servizio refezione scolastica per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025.

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore a Euro 100.000 deve essere preceduta da un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo o esecutivo) ai sensi del DM 01/03/2019. La progettazione di livello minimo viene finanziata direttamente con le risorse dell'ente attraverso la spesa corrente e inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche e successivamente prevista in bilancio con la relativa fonte di finanziamento.

I successivi livelli di progettazione sono invece previsti e finanziati nel quadro economico dell'opera.

Attualmente non sono previste opere di importo superiore a € 100.000

Nel caso invece di investimenti di importo inferiore a Euro 100.000 il presente documento di programmazione indica le opere e la fonte di finanziamento di esse, pertanto tutta la spesa, anche quella di progettazione del livello minimo, viene prevista al titolo secondo della spesa.

Il contributo del Ministero dell'Interno di cui al DM 30.01.2020, destinato ai Comuni fino a 5.000 abitanti, pari a €. 50.000, sarà impiegato per l'attuazione di interventi per la messa in sicurezza del patrimonio comunale.

Per le entrate derivanti da concessioni cimiteriali pluriennali si prevede di utilizzare tali risorse per manutenzioni straordinarie nei tre cimiteri comunali.

L'ente prevede di finanziare nel corso dell'esercizio 2022:

- Interventi sulla viabilità: Strada comunale Mantovana ripristino ponticello sul rio, strada Moschina, manutenzione via Circonvallazione, ripristino cavalcavia in prossimità cascina Pantalona, passaggi pedonali sopraelevati.
- Sul patrimonio comunale: Sistemazione parco castello e area giochi, realizzazione di tettoia retro municipio, ristrutturazione del secondo piano del refettorio di via Circonvallazione/Cavour, ampliamento della videosorveglianza, centro culturale della biblioteca (centro incontro), riattivazione servizio nido.

Tali programmi dovranno essere attentamente valutati in relazione alle risorse proprie, prevalentemente da avanzo, da impiegare e dei contributi che potranno essere destinati.

Nel contempo si ritiene prioritario provvedere al completamento delle opere già avviate che sono di primario interesse strategico per la vita della comunità.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024			
Opera Pubblica	2022	2023	2024
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUL PATRIMONIO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI	50.000	50.000	50.000
INTERVENTI NEI CIMITERI FINANZIATO CON ENTRATE DA CONCESSIONI PLURIENNALI CIMITERIALI	25.000	25.000	25.000
Totale	115.000	75.000	75.000

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA MANTOVANA finanziata da contributo regionale in conto mutui e risorse proprie per la quale l'amministrazione intende procedere rispettando i tempi previsti per non perdere il contributo regionale

-MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE finanziata con contributo regionale e avanzo per la quale si prevede l'esecuzione entro il mese di agosto 2021

- LAVORI di "Efficientamento energetico di immobili comunali: Efficientamento energetico edificio scolastico e Rifacimento centrale termica Palazzo comunale" di cui si prevede l'esecuzione entro ottobre;

- LAVORI di "Riordino idraulico rio delle Vacche" di cui si prevede l'esecuzione entro il mese di settembre.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli del patto di stabilità e successivamente i vincoli di finanza pubblica nell'ultimo quinquennio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, avendo negli anni rispettato sempre gli equilibri e i vincoli in argomento, dovrà continuare la politica di selezione della spesa e recupero dell'evasione tributaria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri in essere in quanto questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 €. 568.608,86

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 560.768,29

Fondo cassa al 31/12/2018 € 383.230,01

Fondo cassa al 31/12/2017 € 158.678,24

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi per mutui impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	39.744,14	1.235.029,00	3,00
2019	36.484,95	1.292.678,66	2,82
2018	37.595,28	1.276.047,95	2,95

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

L'ente non ha registrato disavanzi nell'ultimo quinquennio.

Considerazioni Finali

Si pone l'attenzione a quanto disposto dall'art 170 comma 9 del Tuel che prevede l'inammissibilità o improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del “Documento Unico di Programmazione”.

**CAPACITA ASSUNZIONALE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ART.33 DL 30/04/2019 N.34 COME MODIF DA L.27/12/2019 N.160 ART.1 COMMA 853 - DECRETO 17/03/2020 - CIRCOLARE MIN INTERNO DEL 08/06/2020
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE NEL 2022**

VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO DEL TRIENNIO 2011/2013 DA RISPETTARE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 557 QUATER DELLA L.296/2006 al netto delle riduzioni previste (rinnovi contrattuale e rimborsi segreteria e servizi in convenzione)	334.582,48	380.755,00 media senza rimborsi
---	-------------------	---------------------------------

NUMERATORE: SPESA PERSONALE 2020	impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato per la somministrazione lavoro al lordo degli oneri riflessi e al netto IRAP come rilevati nel rendiconto 2020. NB non sono detratti i rimborsi	341.507,00	NB nella spesa non sono detratti i rimborsi per le convenzioni
--	---	-------------------	--

DENOMINATORE ENTRATE CORRENTI	media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata NB sono inclusi i rimborsi	2018 tit 1 tit 2 tit 3 totale	2019 1.237.605,90 48.731,83 309.482,20 1.595.819,93	2020 740.737,00 238.570,00 255.722,00 1.235.029,00	NB nel 2020 perdiamo la Tari
FCDE	stanziato nell'ultimo bilancio di previsione considerato		6.750,00	6.750,00	370.152,00 TARI 2019 6.750,00 si possono includere tra le E i costi del PEF Tariffa fcde si riduce per passaggio a tariffa
			1.293.147,62	1.589.069,93	1.598.431,00
					MEDIA ENTRATE 1.493.549,52

spesa di personale 2020	341.507,00	
media entrate netto FCDE	1.493.549,52	22,87 percentuale VF

individuazione del Valore Soglia VS per la fascia demografica di 1970 abitanti valore soglia VS da 1,000 a 1,999 abitanti	28,60 VS valore soglia
--	-------------------------------

IL COMUNE SI TROVA NELLA FASCIA 1 - COMUNI VIRTUOSI poiché il rapporto VF è inferiore al Valore soglia VS
l'ente può incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista per la propria fascia demografica (28,6% tab 1 DM) ma entro il valore calmierato (33% per il 2022 tab 2 DM).
le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato di spesa comma 557.

INCREMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE TEORICO POSSIBILE (VS X MEDIA DELLE ENTRATE) - SPESA PERSONALE 2020	0,286	1.493.549,52	=	427.155,16	341.507,00	85.648,16	(si ipotizza B3 tabellare € 20,504,26 oneri 4,880,01 irap 1742,86 toto 27,127,13)
---	-------	--------------	---	------------	------------	------------------	---

INCREMENTO DELLA SPESA PERSONALE CALMIERATO
SPESA PERSONALE 2020 X VALORE CALMIERATO 33% PER IL 2022 - 34% PER IL 2023 - 35% PER IL 2024
341.507,00 ANNO 2022 0,33 112.697,31
341.507,00 ANNO 2023 0,34 116.112,38
341.507,00 ANNO 2024 0,35 119.527,45

POICHE L'INCREMENTO CALMIERATO E' SUPERIORE A QUELLO TEORICO E PERTANTO SI ANDREBBE A SUPERARE IL 28,6% DELLE MEDIA DELLE ENTRATE, L'ENTE PUO ASSUMERE ENTRO LO SPAZIO FINANZIARIO DI € 85.648,16

VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA FINANZIARIA RISPETTO AL COMMA 557 media del triennio 2011-2013 **334.582,48** (al netto dei rimborsi di personale in convenzione)
La spesa del personale soggetta alle limitazioni di cui art.1 comma 557 della l.27/12/2006 n.296 calcolata secondo quanto previsto per le nuove assunzioni si svilupperà come segue:

	2022	2023	2024
macroaggregato 01(stip+oneri)	427.155,16	427.155,16	427.155,16
macroaggregato 02(irap)	22.699,00	22.699,00	22.699,00
macroaggregato 03(interinali)			
totale spesa personale	449.854,16	449.854,16	449.854,16
detrazioni *	-32.656,00	-32.656,00	-32.656,00
assunzioni concesse dal DL 34/2019**	-85.648,16	-85.648,16	-85.648,16
spesa di personale per rispetto limiti	331.550,00	331.550,00	331.550,00

* irap amm.ri, bolli, rimborso segreteria tributi polizia in convenzione, rinnovi contr.

** le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art.1 c.557 l.296/2006

VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' RISPETTO AL BILANCIO

	2022	2023	2024
ENTRATE CORRENTI CERTE			
TRIBUTARIE	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TRAFERIMENTI CORRENTI	65.739,00	65.739,00	65.739,00
EXTRATRIBUTARIE	208.962,00	208.962,00	208.962,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	904.701,00	904.701,00	904.701,00
SPESA CORRENTI			
PERSONALE E ONERI INCLUSA ASSUNZIONE O:	381.104,00	381.104,00	381.104,00
IRAP 02	26.309,00	26.309,00	26.309,00
IMPOSTE 02	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQ.BENI E PREST.SERVIZI 03 - UTENZE	67.446,00	67.446,00	67.446,00
ACQ.BENI E PREST.SERVIZI 03 - ILL.PUBBL.	66.500,00	66.500,00	66.500,00
ACQ.BENI E PREST.SERVIZI 03	276.410,00	276.410,00	276.410,00
TRASFERIMENTI 04	9.900,00	9.900,00	9.900,00
INTERESSI PASSIVI 07	38.546,00	38.546,00	38.546,00
867.215,00	867.215,00	867.215,00	
QUOTA CAPITALE MUTUI	32.700,00	32.700,00	32.700,00
DIFFERENZA	4.786,00	4.786,00	4.786,00